Anno XXXIX — Giovedi 14 Settembre 1905 — Conto corrente con la posta — N. 221

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

NEI PAESI DEL TERREMOTO

Il Re a Catanzaro e Cosenza

IL PLEBISCITO DI FRATELLANZA

L'attesa a Catanzaro

Catanzaro, 13. — La città è animatissima essendosi diffusa la voce che il Re visiterà Catanzaro ritornando dalla visita di Girifalco. Gli edifici pubblici e vari privati sono imbandierati.

Stamane una squadra di soccorso guidata dal deputato Turco partì diretta a Girifalco, Borgia e Cortali. Il servizio di distribuzione del pane, organizzato in tutto il circondario, procede benissimo. Si distribuiscono 800 quintali di pane giornalmente. Giungono da Ancona, Livorno, Bologna e Belluno vagoni di legname che viene inoltrato subito per i vari comuni danneggiati.

Al panificio municipale di Catanzaro per provvedere all'aumento del lavoro furono adibiti i pompieri e le guardie municipali.

I paesi che più impressionarono per la loro desolazione il Re che era accompagnato nella sua visita di stamane da Ferraris, da Brusati e da Di Maio sono stati Vena, Borgia, Iacurzo.

A Girifalco visitò il Manicomio provinciale.

A Borgia s'intrattenne specialmente nel rione Verbesco più danneggiato.

Al ritorno da Maida l'automobile reale si fermò presso il ponte nuovo in costruzione. Il Re si intrattenne a parlare con l'appaltatore e gli operai.

Verso mezzogiorno l'automobile reale attraversò Catanzaro mentre tutta la popolazione accorreva al suo passaggio uscendo dalle botteghe e affacciandosi alle finestre. Dalle rampate della via maestra la folla gridava: Viva il Re!

Tutto era preparato per ricevere il Re; la Giunta comunale aveva anche pubblicato un manifesto. Il gen. Brusati però all'ultimo momento telegrafò che il Re prima di Catanzaro avrebbe visitato i dintorni.

Tutta la cittadinanza, che non conosceva tale nuova disposizione, si era schierata lungo la strada provinciale e le vie cittadine in attesa del Re. Tutte le finestre ed i balconi erano pieni di signorine.

La folla restò sorpresa allorchè vide l'automobile prendere la via di Catanzaro Marina e sostare nella sala della stazione ove discese il ministro Ferraris.

Anche qui l'automobile fu circondato dalla popolazione plaudente.

Grandi dimostrazioni di fede e di rispetto

Catanzaro 13. — Fino dalle ore 13 tutta la popolazione di Catanzaro si trova nelle vie in attesa di S. M. il Re. La circolazione da piazza S. Caterina fino alla Prefettura è quasi impossibile. Folla enorme si accalca lungo il marciapiede dinanzi ai negozi. Le finestre ed i balconi sono gremiti. Nella località Bellavista dove si domina tutta la vallata, è accorsa grande folla per vedere apparire l'automobile reale. Verso le 13,30 si vede un automobile correre veloce sollevando un nuvolo di polvere. Si elevano grida entusiastiche, l'animazione aumenta. Tutta la massa di popolo si avvia incontro al Re quantunque si trovi a quattro o a cinque chilometri di distanza per una erta in salita.

Quando l'automobile reale raggiunge l'ultimo svolto della strada serpeggiante il dorso della collina, un'ovazione entusiastica ed interminabile scoppia; grida di *viva il Re, viva Casa Savoia!* salutano il Re; l'automobile reale entra in città alle 16.5 e traversa lentamente le vie tra incessanti acclamazioni, e un agitare di cappelli e uno sventolare di fazzoletti. Il Re accompagnato dai generali Brusati e Di Maio, dal maggiore Cavazza si reca alla Prefettura.

Appena passato l'automobile reale scortato dai carabinieri a cavallo, la folla si riversa nel corso e si reca dinanzi alla prefettura dove si addensa compatta acclamando entusiasticamente il Re. Cordoni di truppa cercano invano di trattenerla.

Si trovano alla Prefettura ad ossequiare il Sovrano, il ministro Ferraris, i deputati della provincia, il prefetto, il pro sindaco e tutte le autorità cittadine.

La folla agglomeratasi sulle scalinate della Prefettura e del teatro continua ad acclamare il Re che si affaccia al balcone con Ferraris, il Prefetto, il pro sindaco.

Il Re è salutato da una frenetica ovazione. Quindi S. M. ricevette i deputati, le autorità cittadine con cui si compiace che Catanzaro non abbia avuto che lievi danni. Elogia tutti per l'opera prestata nella luttuosa circostanza. Il Re manifesta infine la sua gratitudine per la entusiastica dimostrazione con cui fu accolto.

La partenza da Catanzaro

Catanzaro, 13. — Il Re ricevette alla prefettura tutte le presidenze delle Società operaie interessandosi al loro sviluppo domandando se le famiglie degli operai subirono danni in seguito al terremoto. Alle 17 il Re lasciò la prefetture e in carrozza scoperta offerta dall'assessore comunale Grimaldi e accompagnato da Ferraris e Brusati dal prosindaco e dal seguito in altre vetture colle autorità si recò tra le acclamazioni dell'immensa folla alla villa Margherita a visitarvi il Museo. Le carrozze procedevano lentamente causa la ressa del popolo acclamante entusiasticamente il Sovrano.

Il Re visitò il Museo provinciale ricco di interessanti collezioni di monete della Spagna e della Grecia che il Re ammirò lungamente. Si trattenne ad osservare l'elmo di bronzo trovato recentemente sul monte Tiriolo. Il Re accompagnato da Brusati e Di Majo fra freneticho incessanti acclamazioni è partito in automobile alle 18,10, dopo aver fatto il giro di circonvallazione dalla città, diretto a Catanzaro Marina.

A Cosenza

Cosenza, 13. — Il Re arriverà domattina, dalla stazione si recherà nei paesi danneggiati e alle ore 16 al palazzo della prefettura vi sarà un ricevimento delle autorità e delle rappresentanze.

Sottoscrizioni, spettacoli e collette

Alla Capitale

Roma 13. — Il Consiglio provinciale di Roma ha stanziato lire 10.000 Pro Calabrie.

Stamane si sono riuniti in Campidoglio invitati dal sindaco i deputati, i senatori di Roma, tutti i rappresentanti delle società politiche e delle società industriali di Roma e tutti i direttori dei giornali che fanno parte del comitato di Roma Pro Calabria.

Il Sindaco ha comunicato al comitato la deliberazione presa dal Governo ed ha esortato il comitato a mettersi all'opera. Fu deliberato: la nomina di un comitato esecutivo costituito da tutti i gruppi o categorie di cittadini che costituiscono il comitato centrale; di delegare il sindaco a nominare un comitato esecutivo; di continuare le sottoscrizioni nei giornali ecc.

Da ogni parte d'Italia sono segnalate oblazioni a favore delle vittime del terremoto.

Il gran cuore di Milano

Finora si sono raccolte 200 mila lire

La proposta del padre Beccaro

Milano, 13. — Le varie sottoscrizioni per le vittime del terremoto di Calabria ascendono ad oltre 125.000 lire senza contare le 100.000 della Cassa di Risparmio.

Tutti i teatri annunziano spettacoli di beneficenza. Il comitato direttivo della Camera di Lavoro ha invitato gli operai iscritti a rilasciare l'equivalente di mezza giornata di lavoro. Si progettano passeggiate di beneficenza, grandiose lotterie ed altri mezzi per raccogliere denaro.

Gli studenti colla storica berretta e la fascia tricolore al braccio girano nei luoghi pubblici offrendo fiori alle signore e raccogliendo l'obolo della carità.

Padre Gerardo Beccaro, superiore dei Carmelitani Scalzi, ha organizzato una vasta opera di soccorso a favore di questi infelici, rivolgendosi con una sua lettera circolare a tutti gli istituti maschili e femminili dell'alta Italia, perchè anche essi, ciascuno nel limite dei rispettivi mezzi, abbia a raccogliere qualche derelitto.

Egli ne ha raccolti dieci.

Le sottoscriz. di Genova

Il comune dà 50,000 lire

Genova, 13. — Le sottoscrizioni dei giornali cittadini continuano. Il *Secolo XIX* ha raccolto a tutt'oggi lire 11.500; il *Caffaro* lire 21.900 comprese lire 16.000 versate dal Sindacato della Borsa. Anche il socialista *Lavoro* ed il clericale *Cittadino* hanno aperto sottoscrizioni con ottimo risultato.

La Giunta comunale ha deliberato di inviare una somma di lire 50.000. La sottoscrizione della Borsa ha raggiunto finora le 24.000 lire.

IL PAPA E LA SCIAGURA DI CALABRIA

Roma, 13. — Al Consiglio provinciale, il consigliere Trapanese lamentò che il Papa si sia accontentato di mandare ai danneggiati dal terremoto la sola sua benedizione.

Stasera il *Giornale d'Italia* fa opportunamente osservare che il Pontefice non si è limitato alla semplice benedizione, ma si è affrettato ad inviare dei soccorsi.

E' noto universalmente — dice il giornale — lo spirito di carità dell'attuale Pontefice, che quando era patriarca di Venezia profuse molta parte del suo patrimonio in opere di beneficenza. Soltanto Pio X non ama alcuna pubblicità intorno alla sua costante opera caritatevole, che si è manifestata anche in questo disastro da cui è stata colpita la Calabria.

Una singolare proposta della "Tribuna„

Roma, 13. — La *Tribuna* fa a tutti i giornali d'Italia la proposta che in un giorno da stabilirsi, tutti, nessun eccettuato, devano vendersi a prezzo doppio, cioè a 10 centesimi di cui 5 vadano al fondo dei danneggiati. Alcuni provveditori di carta sarebbero disposti ad accordare gratis una parte della carta da consumarsi in quel giorno.

La direzione dei lavori di soccorso

La costruzione delle baracche

Monteleone, 13. — Stamane si riunirono i generali Lamberti, Valcamonica e l'ispettore del genio civile che divisero i paesi danneggiati in due zone affidandone una all'autorità militare e l'altra alla civile per rendere più sollecita l'opera di soccorso.

Ieri il genio civile ha firmato la convenzione per un primo appalto per la costruzione delle baracche. I lavori cominceranno subito perchè fra 8 giorni ogni comune deve avere da 10 a 50 baracche secondo i bisogni più urgenti.

Il nostro esercito

Il Re ha telegtafato a Fortis che l'esercito in Calabria è meraviglioso per disciplina e per pietà.

Come a Casamicciola, a Napoli, a Verona, come nei gravi cimenti contro il colèra e contro le acque devastatrici, i nostri soldati spiegano ora le inesauribili energie degli animi e dei muscoli in Calabria e sui lidi della Sicilia, contro gli effetti dolorosi del terremoto!

E attestano così, nella forma più semplice ma più radiosa, il carattere altamente nazionale del nostro Esercito: continuano, senza saperlo, delle tradizioni indimenticate ed indimenticabili; cittadini e soldati, rafforzano i vincoli di affetto imperituro che stringono il popolo al più saldo sostegno dell'unità e dell'indipendenza della Patria.

Quale contrasto fra questi giovani virili e civili che, reduci dalle grandi manovre, lavorano notte e giorno in mezzo alle rovine per salvare i feriti, assicurare le vita ai superstiti, sepellire i morti — e quei pelandroni, impastati di vigliaccheria, i quali vanno portando in giro il loro *martirio* per essere stati sotto le armi due o tre settimane e per ripetere le calunnie che le canaglie vanno inventando con l'intento di screditare l'esercito e romperne la compagine morale!

LA FIABA D'UN COMPLOTTO contro il Re

Roma, 13. — Si smentisce nel modo più assoluto, dal Ministero dell'interno, la voce raccolta da qualche giornale d'un complotto contro il Re.

Si parlava di tre individui che avevano fatto ricerche per sapere il soggiorno del Re. Roba senza senso comune, ma che trova sempre un giornale pronto a raccoglierla.

Bene scelto perdio! il momento per parlare di complotti — proprio quando il Sovrano sta compiendo un viaggio periglioso fra le rovine della natura e della umanità — proprio quando col coraggio e con l'abnegazione che il mondo ammira, il giovine Capo del nostro Stato dà esempio di maschia virtù e di pietà ardente!

La catastrofe del "Mikasa„

Disgrazia o delitto?

Tokio, 13. — La catastrofe della *Mikasa* — nave popolarissima perchè ammiraglia di Togo — ha fatto profonda impressione. L'incendio scoppiò verso la mezzanotte del 10 all'11 corrente a piedi dell'albero di maestra e si propagò con rapidità fulminea. Un'ora dopo raggiunse la polveriera. La nave affondò in un punto dove l'acqua è poco profonda, si ritiene perciò che potrà essere sollevata. Due navi accorsero in aiuto e molti marinai, ma parecchi di questi perdettero la vita.

La causa dell'incendio si attribuisce a un corto circuito, ma non si potrà precisarla sino alla fine dell'inchiesta.

Londra, 13. — I giornali tutti rilevano come l'affondamento della corazzata *Mikasa* sembri molto misterioso particolarmente se si tien conto del fatto che la nave era nuova e costruita tutta in acciaio.

Parigi, 13. — Notizie private giunte a Nuova York da Tokio dicono che la catastrofe della *Mikasa* e lo scoppio dell'indignazione nel popolo e nell'esercito giapponese per la stipulazione della pace, starebbero in stretta relazione.

L'agitazione contro la pace

Londra, 13. — La notizia di ier l'altro, secondo cui a Tokio regnerebbe l'ordine mentre nella provincia continuerebbe il fermento, è confermata dai telegrammi odierni.

I plenipotenziari russi partiti dall'America

Nuova Yorck, 13. — I membri della missione russa sono partiti a bordo del piroscafo « Guglielmo II ».

Prima d'imbarcarsi, de Witte e Rosen fecero una visita di congedo ai commissari giapponesi. Si trattennero insieme una mezz'ora.

La folla assiepatata alla riva acclamò i russi. Il de Witte trasmise mediante il barone Rosen i suoi ringraziamenti ai rappresentanti della stampa, dicendo di non avere inteso mai più chiaramente la verità del detto secondo cui la penna è più possente della spada.

La crisi in Ungheria

Le dimissioni di Fejervary

Budapest, 13. — Tutti i giornali dicono che le dimissioni del gabinetto Fejervary sono ormai un fatto compiuto. Nell'odierno consiglio dei ministri si deciderà se il ministero dovrà comparire il 15 corr. o no dinanzi alla Camera dei deputati. Si ritiene generalmente anche qui essere imminente la chiamata a Vienna di diversi uomini politici, particolarmente del conte Giulio Andrassy e di Francesco Kossuth.

Un'ascensione al Monte Bianco compiuta dai soldati alpini

Il *Petit Parisien* ha da Annecy: Sedici alpini italiani, accompagnati da una guida di Courmayeur e comandati da un capitano e da un luogo-tenente, tutti in tenuta militare collo zaino, hanno compiuto ieri l'escursione del Monte Bianco passando dal versante italiano.

I soldati italiani si incontrarono nella cima con una carovana di alpinisti partita da Chamounix che fece loro lietissima accoglienza tantochè italiani e francesi fraternizzarono sui due territori.

Asterischi e Parentesi

— La China in marcia.

I giornali hanno annunziato giorni sono che l'imperatrice vedova di China, in nome di suo figlio, che è il suo giuocattolo, ha stabilito di dare al suo paese una specie di costituzione attenuata... fra dodici anni.

Il tempo è moneta e prima di allora lo stato chinese avrà una bella riserva di milioni per pagare i deputati.

Ad ogni modo, per quanto tardiva, l'iniziativa dell'Imperatrice risponde ad un programma prestabilito.

Essa è passata da un estremo all'altro.

Come tutti i temperamenti eccessivi ora vuole che la rivoluzione progressista compia il ciclo nettamente, come il taglio della testa....

Si parla già di fondare un grande giornale, moderno di intenti, di programma liberale, europeo.

Ignoriamo chi sarà il direttore, e ce ne duole per i molti postulanti che desidererassero sollecitare la collaborazione.

Non è necessario conoscere il chinese, basta scrivere male la nostra lingua...

La libertà di stampa e sancita così di fatto.

L'imperatrice di China si riserva il diritto di una piccola censura, come del resto si usa largamente anche in Europa.

Essa però, mettendosi risolutamente sulla via delle riforme economiche, ha dichiarato di non voler applicare multe ai giornalisti caduti in fallo. La censura applicherà una leggera punizione che non abbia conseguenze economiche gravi ed impedisca l'esercizio della professione.

La riformatrice è di opinione che pei reati di stampa si debba semplicemente tagliar la testa al giornalista, il quale qualche volta non si accorgerà nemmeno della mancanza di quell'accessorio e potrà continuar ad esercitare in China la sua professione....

Il comitato fondatore del grande giornale ha già interpellato i competenti del nostro paese sul modo di raccogliere le azioni a fondo perduto.

I chinesi, assimilatori per eccellenza, hanno subito capito questo meccanismo civile.

**

La rinnovazione civile in China non si limita alla libertà, ma tocca pure l'arte.

Un teatro moderno chinese costituirà un bel mercato per le nostre Società degli autori!

Gli orientali sono propensi al simbolismo e quindi i nostri drammaturghi fischiatissimi troveranno fortuna nel paese dei codini.

La musica chinese, come è noto, è sgradevole al nostro timpano perchè costituita di successioni di suoni che sono dissonanze e non armonie.

E' facile immaginare quanta musica chinese noi potremo esportare se un editore intelligente saprà sfruttare la piazza.

Così dicasi delle arti plastiche. Tutto un esercito di pittori e di scultori sarà chiamato in China dall'Imperatrice per diffondere il gusto artistico europeo.

Il genio europeo si è aperto un nuovo orizzonte. La China ci togiierà dai piedi lo stock di genietti che abbiamo.

Benedetta la vedova!

CRONACA PROVINCIALE

Da S. VITO al TAGLIAMENTO

Cose dell'Ospitale

Ci scrivono in data 13:

Da tempo i nostri egregi sanitari andavano predicando la necessità di fornire il Pio luogo d'una barella di recente modello pel trasporto dei feriti. La forte spesa di oltre lire millecinquecento era di grande ostacolo ad ottenere l'intento. Finalmente però mercè la generosa iniziativa del locale Zuccherificio che offerse la cospicua somma di lire trecento ed altre sottoscrizioni di nostri industriali sappiamo che l'egregio direttore sig. Annibale Trevisanello è venuto nella determinazione di fare l'aquisto aggiungendovi la somma necessaria a completare la spesa.

E noi non possiamo che lodare in questa ed in molte altre utili iniziative il sig. Trevisanello il quale oltre che saggiamente amministrare sa anche comprendere i tempi adottando l'Ospitale di tutto quel comfort moderno ch'è compatibile colle risorse dello stesso, sicchè in pochi anni di sua amministrazione esso è già fornito di caloriferi, water-closet e sta trattando per l'impianto della luce elettrica, che sarebbe da molto un fatto compiuto se vi fosse altrettanto buon volere da parte dell'amministrazione Biaggini che la fornisce a tutto il paese ed a tutti ma che trova sempre delle ragioni tecniche per non accordarla all'Ospitale. Speriamo che mercè le incessanti premure del direttore anche questo moderno mezzo d'illuminazione sia fra breve un fatto compiuto.

E giacchè siamo in tema d'Ospitale fermiamoci un momento per tributare un dovuto elogio al nostro distinto medico-chirurgo Vittorio dott. Fiorioli il quale nel breve volgere di una settimana operò di trapanazione del cranio due individui i quali cominciano già ad alzarsi avviandosi ad una completa guarigione. Sarebbe troppo lungo enu-

merare le difficili e fortunate operazioni dell'esperto chirurgo che con mano sicura e valente ha completamente guarito e ridonato alla famiglie tanti e tanti individui molte volte sacrati alla morte.

Sia lode al professionista tanto modesto quanto bravo che alla scienza sacrifica tutto se stesso.

Guido von Penner

Sei persone in pericolo
per avvelenamento colle granceile

Sei persone della famiglia « Rossit » alle dipendenze del sig. Alborghetti, furono improvvisamente l'altra sera colte da forti dolori di ventre. Il male si andò aggravando sempre più e i gemiti dei colpiti si facevano più alti.

Venne chiamato il medico Lenardon che, osservato lo stato degli ammalati e fatte alcune domande, constatò trattarsi di avvelenamento.

Praticati tutti i soccorsi e le cure del caso, dopo qualche ora potè dichiarare i poveretti fuori di pericolo. E la causa? I Rossit ieri l'altro mangiarono delle *masanete* che erano state cucinate, si dice, il giorno prima in una caldaia di rame e ivi lasciate fino al momento della cena.

Da PORDENONE
LA FINE DELLE MANOVRE

Ci scrivono in data 13:

Oggi verso il tocco si sono chiuse le manovre di cavalleria con un'ultima brillante fazione nelle brughiere fra Aviano e Pordenone estendendosi da S. Quirino a Cordenons. Solito obbiettivo la difesa del Meduna.

I bersaglieri ciclisti fecero ritorno a Pordenone completamente bianchi di polvere fin sulla faccia; ciò malgrado avanzavano baldi, veloci e fieri al suono della loro fanfara. Poco dopo entrò in Pordenone anche il Conte di Torino, come al solito acclamato.

Con ciò le manovre possono dirsi finite e a parte i risultati tattici di esse che emergeranno dalla conferenza riassuntiva che si terrà domani giovedì, giorno di riposo, dobbiamo constatare con piacere chè dopo quattordici giorni di fatiche non indifferenti tutte le truppe si trovano in eccellenti condizioni di salute. Anche i cavalli fecero ottima prova.

Non si ebbero a registrare gravi disgrazie.

Nel periodo delle manovre si distinse specialmente il reggimento *Vicenza* di guarnigione nella vostra città.

Venerdì avranno luogo grandi corse di ufficiali e soldati coll'intervento del Conte di Torino e del generale comm. Pugi.

La località delle corse è sul punto d'incrocio delle vie che mettono ad Aviano ed a Maniago.

Seguirà un gran pranzo che verrà allestito nella brughiera dalla Società degli Alberghi di Venezia.

Sabato il Conte di Torino lascierà Pordenone e le truppe faranno ritorno alle loro sedi.

Per le vittime della Calabria

Il Comitato composto dei signori: Asquini Francesco, Cossetti dott. Ernesto Sindaco di Pordenone, De Carli rag. Luigi, Etro avv. Riccardo, Toffoli Giuseppe, e Valerian Leone, ha oggi pubblicato un nobile e patriottico manifesto alla cittadinanza, invitandola a dare il suo obolo per le vittime del tremendo terremoto in Calabria.

Gli operai lavoreranno mezza giornata per dedicare la loro mercede ai disgraziati connazionali.

I Comitato della Pesca « pro inondati » ha deciso di tenerla aperta fino a tutta domenica e di destinare una parte degli introiti a favore delle vittime del terremoto.

Da TRICESIMO
Una lettera del Comitato dell'Esposiz

Dal Comitato per la prossima Esposizione riceviamo questa cortese letterina che ci affrettiamo a pubblicare:

Egregio Signor Direttore,

Il Comitato ordinatore dell'Esposizione Agricola è dispiacente di non poter dare richieste le notizie sui lavori della prossima Esposizione, perchè occupatissimo nel riordinamento delle numerose domande d'ammissione, nomine di giurie, sistemazione del piazzale ai Giardini, nella compilazione del grande programma dei festeggiamenti, negli inviti ai banchetti per la solenne inaugurazione dell'Esposizione, e se questo non bastasse anche in una sottoscrizione per un concerto da tenersi domenica prossima ventura a beneficio delle vittime del terremoto.

Da FAGAGNA
Le feste di domenica

Ci scrivono in data 13:

Domenica prossima qui, si festeggerà la sagra annuale con un *Gran festival di Beneficenza*, il cui netto ricavo andrà a beneficio del fondo per l'erigendo Asilo Infantile.

Oltre alle solite corse di asini, con premi in danaro si terrà una mostra campionaria con premi ai visitatori; si raccolsero finora quasi un migliaio di doni fra i quali alcuni di veramente interessanti.

La banda di Nogaredo durante le corse e durante la pesca suonerà uno svariato programma. Non mancherà la solita festa da ballo ed alla sera il paese sarà artisticamente illuminato a palloncini.

Da CIVIDALE
Cameriere scomparso

Ci scrivono in data 13:

Fino dal giorno 6 corr. il cameriere dell'Albergo Centrale sig. Ortica Alessandro d'anni 33, si è allontanato manifestando propositi di suicidio.

Ieri 12 il sig. A. Tuzzi, proprietario del suddetto Albergo ricevette una lettera dall'Ortica nella quale conferma di aver effettuato il triste proposito. Questa lettera porta la data del 12-9 e dice che la morte è avvenuta il... 6.

Finora le ricerche dei carabinieri per rintracciarlo sono riuscite vane.

L'Ortica il giorno della sua partenza da Cividale era vestito di nero e portava il cappello di paglia; sul naso aquilino aveva una cicatrice visibilissima. La famiglia angustiata sarebbe gratissima a chi potesse fornirle qualche indizio atto a facilitare il rinvenimento dell'Ortica.

DALLA CARNIA
Da TOLMEZZO
Il tifo

Ci telefonano:

Il tifo seguita ad allargarsi in modo impressionante. Nella frazione di Sezze vi sono 30 casi; altri casi a Zuglio, Fusea, Formeaso e Tolmezzo. A Zuglio si dovette mandare un medico.

Bollettino meteorologico

Giorno 14 settembre ore 8 Termometro 20.1
Minima aperto notte 15.4 Barometro 752
Stato atmosferico: Bello Vento: N.
Pressione: calante Ieri: Bello
Temperatura massima: 28.8 Minima 17.5
Media: 22.27 Acqua caduta ml.

Stabilimento Bacologico
DOTT. VITTORE COSTANTINI
(in Vittorio Veneto)
Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dottor **Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Soccorriamo i fratelli!

E' vero: Genova, Milano, Trieste sono città di grandi risorse — ma tuttavia chi non ammira lo slancio col quale hanno risposto al grido d'aiuto dei fratelli di Calabria. A Trieste un solo giornale: il *Piccolo* ha raccolto ormai 30 mila corone; a Milano sono già a più centinaia di mila lire; a Genova il comune diede 50 mila lire.

E' magnifico tutto ciò e rende tanto più desolante l'indifferenza dei Municipii di altre città che, pur con minori risorse, dovrebbero sentire il dovere della solidarietà.

Ma la deficienza degli enti locali è compensata dall'opera pronta dei cittadini.

La nostra sottoscrizione procede a vele gonfie; e quello che più importa — grazie all'azione energica e intelligente del comitato d'oblatori — essa avrà quell'efficacia immediata, che è nel desiderio di tutti. I denari raccolti dai due giornali *Patria del Friuli* e *Giornale di Udine* vengono subito nel modo più utile impiegati.

Questa non è l'ora di discutere; è l'ora di agire. Date l'obolo ai miseri fratelli!

—

La sottoscrizione dei giornali *Patria del Friuli* e *Giornale di Udine*:

IV. Elenco

Somma precedente	L.	1751.75
Ing. Odorico Valussi	»	5.—
Arturo Milani	»	10.—
Francesco Micoli	»	10.—
Luigi Spezzotti	»	25.—
Nob. Marianna Rinoldi e famiglia	»	50.—
Antonio Fanna	»	5.—
Co. Gino di Caporiacco	»	10.—
Co. Angela Romano del Torso e figli	»	25.—
Agosti Francesco	»	5.—
Trani Pietro	»	5.—
Cav. Gualtiero Valentinis	»	3.—
Marcotti cav. Giulio e famiglia	»	25.—
Un gruppo d'amici convenuti a lieto simposio all'Albergo « Roma »	»	43.10
Co. Detalmo di Brazzà	»	50.—
Banca Commerciale Italiana	»	100.—
Prof. Domenico Rubini	»	50.—
Marchese e marchesa di Colloredo	»	50.—
Totale a oggi	L.	2222.85

—

Ci si comunica la prima lista delle sottoscrizioni « Pro Calabria » aperta dal Circolo Costituzionale Giovanile:

Circolo Costituzionale Giovanile lire 10, Coceani dott. Pietro 10, Zanutta dott. Nicolò 5, Beltrame Vittorio 5, Cantoni Cesare 1, Manara dott. Enrico 3, Tocchio Antonio 1, N. N. cent. 50, Solmi dott. Giuseppe lire 3, Cano-Serra dott. Giuseppe 2, De Candido Domenico 2, Nob. De Speladi 2, N. N. cent. 50, Antiga dott. Pietro lire 3, Pavanello dott. Gino 3, Zanelli Giovanni cent. 50, N. N. 20, Berto Giordani 20, Pravisani Alfonso lire 1, N. N. cent. 50, Nicoletti Giovanni lire 1, Rubazzer dott. Otello 1, Goggioli dott. Giuseppe 3, N. N. 1, Govetto Pietro 1, Morassutti Achille 1, Stringari dott. Giovanni 2, Guglielmo Serafini cent. 50, N. N. 20, Degani e Gervasi lire 1, Attilio Zardini 1, N. N. cent. 5, Domenico Terenzani 20, Romolo Babbini 20.

Totale lire 66.55.

IL COMITATO D'URGENZA
per soccorso ai danneggiati di Calabria

Allo scopo di erogare in immediati soccorsi le somme finora raccolte a vantaggio dei danneggiati di Calabria; vennero convocati stamane presso la Camera di Commercio, i sottoscrittori di offerte inviate al *Giornale di Udine* ed alla *Patria del Friuli*.

Le numerosa riunione venne presieduta dal comm. Morpurgo che chiarì gli intendimenti dei promotori.

Avanzarono proposte il cav. Schiavi, il cav. Maraini, il cav. Merzagore, il dott. Linussa.

Si decise di costituire un *Comitato d'urgenza* per soccorso ai danneggiati di Calabria — di erogare immediatamente le somme già raccolte (oltre duemila lire) in materiale da costruzione da spedirsi con la massima sollecitudine all'Autorità militare che in tutta la zona colpita ha assunto la costruzione degli alloggiamenti e delle baracche.

Il Comitato d'urgenza ha sede alla Camera di commercio.

Per informazioni, offerte ecc. rivolgersi alla stessa od alle amministrazioni della *Patria del Friuli* e del *Giornale di Udine*.

La riunione del Comitato "Pro inondati„
ANCHE PEI DANNEGGIATI DAL TERREMOTO
Per la Calabria seguiteranno a discutere

Ieri sera sotto la presidenza dell'assessore Pico si è riunito il Comitato per i danneggiati dalle inondazioni nel Veneto.

Erano presenti l'ing. cav. G. Heimann, il cav. Beltrame, il prof. Del Puppo, il sig. Ezio Novelli, il sig. G. E. Seitz ed il segretario dott. V. Doretti.

Scopo della riunione era la verifica dei conti di entrata ed uscita e il riparto delle somme risultanti, fra le varie provincie danneggiate.

Prima di entrare a discutere su questi due oggetti l'assessore Pico partecipò la deliberazione con cui la Giunta invitava il Comitato « pro inondati » a continuare l'opera sua a favore dei danneggiati dai terremoti della Calabria.

Questa proposta fu subito accolta dal Comitato e fu approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno presentato dal cav. Heimann,

Il Comitato eletto per promuovere mezzi in aiuto ai danneggiati dalle alluvioni del Veneto nel corrente anno 1905;

sentito il voto della Giunta Comunale esprimente il desiderio che il Comitato stesso voglia prestare l'opera sua per concorrere ad alleviare le conseguenze dell'immane disastro prodotto dal terremoto in Calabria;

vista l'urgenza di provvedere, aderisce ben volentieri al desiderio della prefata Giunta, con riserva di aggregare a sè quel numero di cittadini che riterrà atti ad efficacemente coadiuvare il Comitato stesso.

Fu accennato a spettacoli da darsi a beneficio dei danneggiati, ma nessuna decisione fu presa in proposito perchè in conformità all'ordine del giorno Heimann domani sera la commissione si riunirà nuovamente per aggregarsi altri membri.

E intanto quasi certo che l'utile degli spettacoli che proverrà dalle feste dell'Unione esercenti in piazza XX Settembre sarà devoluto a beneficio di detti danneggiati.

Quindi il Presidente comunicò il rendiconto generale della gestione a favore degli inondati.

Eccone gli estremi:

Resoconto generale (a 13 settembre)

ATTIVO

Somme pervenute direttamente al Presidente del Comitato	L.	6520.14
Raccolte durante la passeggiata	»	1058.08
Incassate la sera del concerto	»	1163.55
Totale	L.	8741.77

PASSIVO

Libretto di risparmio	L.	—.20
Tassa municipale per il concerto (rifusa dalla Giunta — Bolletta N. 31)	»	30.—
Spese per la passeggiata (vedi resoconto speciale a parte)	»	158.97
Spese per il concerto (id id)	»	1131.50
Marche da bollo	»	2.95
Rimborso all'esattore di S. Daniele del Friuli per acquisto cartolina-vaglia	»	—.40
Totale	L.	1324.02

RIASSUNTO

Attivo	L.	8741.77
Passivo	»	1324.02
Somma depositata	L.	7417.75

Su proposta dell'assessore Pico fu pure approvato che i resoconti e le pezze giustificative vengano resi di pubblica ragione, il che si sarà entro breve termine.

Infine il Presidente diede comunicazione delle pratiche fatte presso altri comitati in altre città, per avere un criterio esatto di distribuzione del somme nei riguardi della gravità dei danni.

Infine fu deliberato di pensare specialmente ai comprovinciali, dividendo in parti uguali, fra tutte le provincie le somme raccolte.

Prima di sciogliersi il Presidente comunicò una lettera del Circolo Costituzionale giovanile che si mette a disposizione del Comitato, una proposte del prof. Noto per una conferenza e una offerta della marchesina Obizzi di ripetere il Concerto del 19 settembre.

Ciò che si fa nella provincia

Ci scrivono da San Daniele, 12:

Ad iniziativa del nostro egregio Pro-Sindaco sig. Italico Piuzzi, questa sera, si sono riuniti nella sala Consigliare del nostro Municipio, dietro invito, diversi consiglieri e cittadini, fra i quali noto: Sig. De Rosa dott. Vincenzo veterinario, Legranzi Bernardino e figlio, Pellarini Pietro, Rassatti Pietro, Cassi Lorenzo, Bianchi Felice, Milani Giovanni, Narducci Carlo, Jogna dott. G. B. Vidoni dott. Giacomo, Antonio Angeli, Vidoni Biaggio, Tabacco Giuseppe.

Il sig. Rassatti propone un comitato, composto di 3 persone, il dott. De Rosa appoggia questa proposta, e le 3 persone formanti il comitato furono: Sig. Italico Piuzzi Pro-Sindaco, Monsignor Di Lenna arciprete, ed il dott. Giacomo Vidoni, Presidente della Congregazione di Carità.

Seduta stante, la Giunta delibera che il Municipio disponga di L. 100.00 per spese impreveduite.

Il cav. Vidoni domanda se il paese crede, che la Cucina Economica intervenga con qualche sussidio; a quasi unanimità di voti, dopo qualche osservazione, si deliberò che concorra.

Ed ecco il manifesto lanciato alla cittadinanza:

Concittadini,

Un grande disastro, una immane sventura ha colpito i nostri fratelli della Calabria.

La mattina dell'otto corrente, un terribile terremoto ha in pochi secondi, distrutto intieri paesi di quella ridente contrada, portando la morte, la desolazione, la miseria.

L'Italia tutta, le nazioni d'Europa ed oltre mare, rimasero commosse dall'immensità del disastro, e dovunque si raccolgono oblazioni per venire in soccorso di quelli infelici. S. Daniele che mai fu seconda ad altri nell'aiuto agli sventurati, deve anche ora partecipare al plebiscito dell'amore e della solidarietà umana.

Concittadini

La carità è il simbolo più nobile e più sublime della fratellanza degli uomini, e i sottoscritti costituitisi in comitato, per raccogliere le oblazioni a favore dei danneggiati dal terremoto di Calabria, sono certi che voi tutti risponderete all'appello con generoso slancio. A questo fine, il giorno 14 corrente una delegazione del comitato si recherà nelle famiglie.

A sottoscrizione ultimata, sarà pubblicato l'elenco degli oblatori, con il resoconto generale.

S. Daniele, 12 settembre 1905.

IL COMITATO

Italico Piuzzi P. Sindaco, Monsignor P. di Lenna, dott. Giacomo Vidoni

**

Ci scrivono da S. Vito al Tagliamento in in data 13:

Anche qui da noi mercè la generosa iniziativa del Circolo Savoia si sta facendo una sottoscrizione per venire in soccorso agli infelici colpiti dal recente disastro. Speriamo che il buon cuore dei sanvitesi risponda al nobile appello con generoso slancio. Frattanto la Giunta Municipale unitasi d'urgenza votava un sussidio di L. duecento; e sappiamo che anche varii istituti pubblici e privati si prestava al caritatevole scopo.

**

Ci telefonano stamane da Tolmezzo:

In una riunione di notabili tenuta ieri si nominò un Comitato composto del sindaco Tavoschi, dell'avv. Da Pozzo, dei signori Dante Linussio e Lino De Marchi, per raccogliere oblazioni in denato, indumenti, legname pro Calabria.

Si è già formato un piccolo fondo alla Banca Carnica che lo verserà al Comitato, il quale stamane ha cominciato la sua opera, estendentesi in tutta la Carnia, fin dove sarà possibile.

Un bravo di cuore ai signori promotori, sicuri come siamo che l'opera del Comitato darà buoni frutti.

Il grande convegno ciclistico di Tricesimo

Domenica 8 ottobre a Tricesimo avrà luogo un grande convegno ciclistico.

Giornale di Udine (13)

LA VENDETTA DI LYDIA

Ugo era venuto da sua zia Letourneur dopo ognuna delle sue traversate, sempre affettuosa e fedele, trovando accoglienza paterna dal ricco finanziere. Allorquando aveva ereditato dai suoi parenti, Letourneur gli aveva dati eccellenti consigli sul modo di usare la sua fortuna. Ed a trenta anni, il conte Ugo de Ploernè, possedeva duecento mila lire di rendita. Sua cugina Maria, per la quale aveva una tenerezza fraterna, era una deliziosa fanciulla di sedici anni, allevata dalla madre nei principi d'austera pietà, dolce e buona tanto che generosa. Una di quelle squisite nature che sono severe per elle stesse, ma indulgenti per gli altri. Il giorno in cui aveva perduta la madre, era stata presa da una crisi di misticismo, che aveva seriamente inquietato de Ploernè. Egli si trovava sempre presso di lei, e piangeva sinceramente la signora Letourneur, come un vero figliuolo. Ma la gravità serena di Maria che dichiarava sua madre messa alla destra del Signore, ma l'esaltazione religiosa della giovanetta che passava le sue giornate alla chiesa, gli faceva paura. Certo egli era credente. La solitudine, tra il mare ed il cielo, lo spettacolo dell'immensità, il sentimento della debolezza umana, non permettono al marinaio l'incredulità. Egli è ad ogni momento troppo presso alla morte per non credere in Dio. Ugo aveva dunque dei principii fermissimi, ma avrebbe veduto con pena Maria rinunciare al mondo. Si spiegò con lei, un giorno che ritornava dal cimitero, dove, dopo la morte di sua madre, andava ogni giorno. Egli la condusse nel giardino che si stendeva dietro il palazzo, e facendola sedere sopra un banco di pietra:

— Senti Maria, tu mi inquieti, diss'egli. Io non ti vedo rassegnata e coraggiosa. Tu cerchi delle consolazioni al tuo dolore, in un ordine d'idee che mi sembra cattivo, e che la cara mamma che tu piangi, non approverebbe, ne sono sicuro. E' necessario più calma, più risoluzione, nell'accettare le sofferenze della vita, prove durissime alle quali non possiamo sottrarci.

— Oh Ugo, balbettò la giovanetta, con dei singhiozzi. Che posso divenire poi che mi vedo sola? Non comprendete il mio scoraggiamento ed il mio desiderio di trovare il morale appoggio che mi dia la sicurezza dell'anima?

La giovinetta dava del *voi* a Ploernè, che non aveva mai potuto disabituarsi a trattarla col *tu*, tanto piccina l'aveva conosciuta.

— Intanto, tu non sei sola, riprese il marinaio, poichè sono presso di te, ed è un conoscere male la mia affezione per contarla come un nulla. Poi, tu sai che la tua mamma, innanzi di morire, scrisse alla tua buona zia San Giorgi di venire, e ch'essa prese la risoluzione di stabilirsi in Francia. Tu avrai una protettrice dolce e buona. Sua figlia che ha presso a poco la tua età, sarà una compagna per te... No puoi tu vedere l'avvenire con dei colori meno funerei?

— Sono queste due incognite, giustamente, che mi fanno paura, mormorò Maria. Il loro arrivo mi turba più che non mi rassicuri. Chi sono esse, come sono, che vorranno?

(Continua)

Palman
In occa
avranno
Veneta h
di Udine,
di Nogaro
Fossalta
per Palm
giorni 17
retti bigl
ridotto,
dal 17 a.
di ritorn
Cividale
Parten
arrivo a
Partenza
a Portog
Prezzo
Udine P
III. class

Pe
Come
mitato d
per i fe
ciso di
del XX
Gli sp
stabilito
in piazz
catonuo
Pare
sime pr
nini fec
berto I.

Istitu
Quest
al Teat
sociale
progran
Parte
dramma
Parte
commed
Parte

Un
Quest
novale
60 di U
d'una a
furi po
e cadde
e mezz
una ve
sitato d
contusi
stro co
accolto

Alla Co
Venil
Talmass
Delia
sons li
Locat
Angelo
Great
gelo li
Tosol
co. rag.
colò 1,
Umbert
Mass
lire 1,
Nicola
Ruba
avv. A
Leoncin
Greg
fratelli
seppe 1
Giuse
Poli 2.
Alla
Massi
lire 1,
dott.
Vittori
nob.
Antoni
setta G
Al C
in mor
Giuse
lire 1,
Franc
cora lir
Alla
morte
Dott.
dini e
Alla
morte
Bella
riano l
Ruba
lire 1.
All'
Franc
dolo lir

Ban
dei pez
questa
la Logg
1. N. N
2. COO
3. WE
4. GOU
5. MAR
6. CAP

Treni speciali

Palmanova per Udine-Cividale-Portogruaro

In occasione dei festeggiamenti che avranno luogo a Palmanova la Società Veneta ha disposto che dalle stazioni di Udine, Cividale, Risano, S Giorgio di Nogaro, Muzzana, Palazzolo, Latisana, Fossalta e Portogruaro, sieno distribuiti per Palmanova con tutti i treni dei giorni 17, 20 e 24 corr. esclusi i diretti biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto, e vengano effettuati nella notte dal 17 al 18 i seguenti treni speciali di ritorno da Palmanova per *Udine*, Cividale e Portogruaro:

Partenza da Palmanova ore 23.55; arrivo a *Udine* 0.30, a Cividale 1.5.
Partenza da Palmanova ore 24; arrivo a Portogruaro 1.32.

Prezzo dei biglietti andata-ritorno Udine Palmanova: II. classe L. 1.50 - III. classe L. 1.

Per il XX Settembre

Come abbiamo già annunciato il comitato dell'Unione esercenti, formatosi per i festeggiamenti di agosto, ha deciso di commemorare la storica data del XX settembre.

Gli spettacoli, dei quali non è ancora stabilito il programma, verranno dati in piazza XX settembre e piazza Mercatonuovo.

Pare che si ripeteranno le riuscitissime proiezioni che l'elettricista Antonini fece venerdì scorso in Piazza Umberto I.

Istituto filodrammatico udinese T. Ciconi

Questa sera alle 20.30 avrà luogo al Teatro Minerva il V. trattenimento sociale dell'anno in corso col seguente programma:

Parte I. « Armando il bastardo » dramma in 2 atti di Alfonso Touronde.
Parte II. « Maritiamo la suocera » commedia in un atto di Colorno.
Parte III. Festino di famiglia.

Un manovale che cade dall'armatura

Questa mattina verso le dieci il manovale Domenico Rizzi fu G. B. d'anni 60 di Udine, mentre si trovava sopra d'una armatura nel laboratorio D'Aronco fuori porta Venezia, perdette l'equilibrio e cadde al suolo dall'altezza di 3 metri e mezzo. Trasportato all'Ospitale con una vettura di piazza venne subito visitato dal dott. Faioni che gli riscontrò contusioni alla coscia ed al piede sinistro con possibili fratture. Venne perciò accolto per le necessarie cure.

BENEFICENZE

Alla Congregazione di Carità in morte di:

Venilia Nussi-Crainz: Dante e Pietro Talmassons lire 1.50.

Delia Fagiani: Dante e Pietro Talmassons lire 1.50.

Locatelli-Fracassi Elisa: Feruglio avv. Angelo lire 1.

Greatti di Organo: Feruglio avv. Angelo lire 1.

Toscolini Antonio di Pocenia: D'Adda co. rag. Addo lire 1, Cassacco nob. Nicolò 1, Migliorini Attilio 1, Del Piero Umberto 1, Cappellani Bortolo 2.

Massimo Francesco: Famiglia Ciama lire 1, Billia avv. G. B. 3, Cotta comm. Nicola 2, Unione esercenti 1.

Rubazzer dott. Giuseppe: Feruglio avv. Angelo lire 1, Morelli Lorenzo 1, Leoncini Quintino 2.

Gregoris Mauro Regina di Pordenone: fratelli Toscolini lire 2, Ceschiutti Giuseppe 1.

Giuseppe Rubazzer: Maria Carli-De Poli 2.

Alla «Dante Alighieri» in morte di:

Massimo Francesco: Beltrame Vittorio lire 1, Famiglia Zuccaro 2.

dott. Giuseppe Rubazzer: Beltrame Vittorio lire 1, Borsetta Giovanni 1.

nob. Francesco Bellavitis: Brandolini Antonio lire 1, Brandolini Filippo 2, Borsetta Giovanni 1.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di:

Giuseppe Rubazzer: Arturo Ferrucci lire 1, Giovanni Trani 1.

Francesco Massimo: Guglielmo Ermacora lire 1, Giovanni Trani 1.

Alla Casa di Ricovero di Udine in morte di:

Dott. Giuseppe Rubazzer: avv. Girardini e Antonini lire 1.

Alla Società Reduci e Veterani in morte di:

Bellavitis nob. Francesco: Comelli Ciriano lire 1, De Candido Domenico 1.

Rubazzer dott. Giuseppe: Nino Asquini lire 1.

All'« Ospizio Cronici » in morte di:

Francesco Massimo: Ditta Ridomi-Modolo lire 2.

Banda municipale. Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno questa sera dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1. N. N.: Marcia
2. COOTE: Waltzer *Blumen*
3. WEBER: Ouverture *Euriante*
4. GOUNOD: Fantasia *Faust*
5. MARENCO: Pot-pourry *Ballo Sport*
6. CAPPELLI: Polka *Senza pretesa*

Per il ricordo marmoreo del sen. Pecile. Martedì dietro invito dello scultore Leonardo Liso i membri del Comitato costituitosi per l'erezione di un ricordo marmoreo al senatore G. L. Pecile, signori avv. cav. Pietro Capellani, Emilio Pico, dott. Virginio Doretti e signora Battagini, si recarono nello studio per prendere visione del bozzetto in gesso del busto

Il lavoro fu trovato di esecuzione perfetta.

Sponsali. Oggi a Meretto di Tomba l'egregio sig. Romano nob. Romano impiegato al Municipio di Udine e figlio del carissimo concittadino cav. uff. Giovanni Battista, si è unito in matrimonio colla gentile signorina Luigia Ronchi.

Moltissimi i regali fra cui splendido quello inviato dal Consiglio della Congregazione di carità di cui il padre dello sposo è presidente.

Felicitazioni ed auguri.

Dal Bollettino giudiziario togliamo le seguenti disposizioni: *Bertuzzi* Amedeo vice cancelliere alla Pretura di Udine (II Mandamento) è promosso vice cancelliere al Tribunale di Udine.

Scodellari vice cancelliere alla Pretura di Oderzo e tramutato alla Pretura di Udine.

Ragazzo che si rompe un braccio. Oggi alle 10 venne accolto nell'Ospitale Civile il ragazzo dodicenne G. B. Livotti fu Giuseppe di Udine abitante in via Grazzano n. 122, scolaro.

Il poverino aveva riportato la frattura del braccio sinistro essendogli caduto addosso un pezzo di ferro. Ne avrà per un buon mese.

I funerali di Cristoforo Tamburlini. Stamane al cimitero seguì la mesta cerimonia del seppellimento del povero sig. Cristoforo Tamburlini.

Vi assistevano costernati i congiunti e alcuni intimi.

Dopo le esequie nella chiesa del cimitero, la salma venne inumata.

Scarcerazione. Luigi Cosarini, il feritore del Civolani Allessandro in Viale Ledra è stato ieri sera scarcerato, in seguito ad ordinanza della Camera di Consiglio di questo Tribunale che gli accordò la libertà di provvisoria.

STELLONCINI DI CRONACA

Di chi è l'umiliazione

Il *Gazzettino*, altro organo dei caduti di novembre in uno dei soliti comunicati fatti nel noto studio che è diventato un vaso lacrimatorio, dice che i liberali udinesi non possono darsi pace « per l'umi- » liazione subita colla mancata visita a » Udine, non del ministro Morelli Gual- » tierotti che sarebbe stato convenevol- » mente ricevuto, ma di quella che l'on. » Solimbergo non ha potuto fare alla città » capoluogo del suo collegio elettorale, » dopo dieci mesi dalla sua elezione a » deputato ».

Ma dove vivono i grandi afflitti di novembre? Al mondo della luna? Ma se l'on. Solimbergo viene quando vuole a Udine, se è venuto e vi è rimasto tre giorni ad attendere tranquillamente il Ministro, malgrado l'intrepida banda dei *subioti*, del terrore della quale si è servito il Sindaco comm. Pecile, col tramite del direttore delle poste, per indurre il Ministro a girare al largo, malgrado il suo invito!

L'umiliazione non fu nostra, nè tanto meno dell'on. Solimbergo: noi abbiamo la coscienza di aver fatto il nostro dovere di cittadini liberi, educati alla vera democrazia, civili insomma verso la città e verso il ministro; — l'umiliazione è toccata alla città è per opera del suo sindaco il quale, dopo aver invitato un ministro del Re a venire, con una tresca lo ha indotto a star lontano (almeno così dissero e dicono gli organi e gli amici della giunta), lo ha lasciato passare alla stazione senza che uno qualunque del municipio fosse andato a salutarlo. Questa fu l'umiliazione inflitta a Udine dal suo primo cittadino — il quale poteva anche risparmiare il telegramma al ministro in cui si dichiarava spiacentissimo di non aver potuto fargli gli onori di casa, per risolvere questioni urgenti.

La villania meditata contro l'on. Solimbergo andò a ricadere in disdoro evidente della città, alla quale si fece fare la figura d'un borgo selvatico e in danno ancora più evidente, perchè gli urgenti suoi interessi che si potevano trattare e risolvere alla presenza del ministro vengano rinviate alle calende greche. Quel telegramma suggellava con l'ironia un episodio doloroso per Udine e sul quale i giornali amici del sindaco farebbero meglio tacere, anzichè parlare con cinica spavalderia.

Altra come sopra

La Giunta ha stabilito di far suonare la banda civica in piazza stasera giovedì, invece che domani venerdì — come si è fatto durante questo e il precedente estate — allegando il motivo che i musicanti devono venerdì partecipare alle prove dell'orchestra di.... Palmanova.

Per un caso che diremo singolare, venerdì ricorre il primo genetliaco del Principe ereditario, in occasione del quale (anche se vietata ogni festa) si sarebbero suonati gli inni nazionali. E questo non piaceva ai settari, padroni del comune.

SPORT

Tiro allo storno a Latisana

Domenica 24 settembre, ore 10, tiro di prova. 1 Storno da metri 15 a 20. Iscrizione lire 3. I. premio medaglia d'oro, II. id. id. d'argento, III. id. id. id. IV. id. id. di bronzo.

Ore 13. Tiro « Tagliamento ». 5 Storni da metri 15 a 19. Gara a metri 20. Iscrizione lire 7, permessa una seconda iscrizione di lire 5 avendo mancato la prima. I. premio lire 100 e diploma, II. id. 75 id., III. id. 50 id., IV. medaglia d'oro e diploma, V. id. d'argento id., VI. id., VII. id. VIII. id. di bronzo id. IX. id. X. id.

Poules libere con trattenuta del 30 per cento. Storni a cent. 50.

La Gara avrà luogo con qualunque tempo. Servizio di restaurant.

Un manifesto dei deputati triestini e istriani

Trieste, 14. — L'unione parlamentare italiana alla Camera di Vienna ha pubblicato un manifesto sulla questione dell'università. Dopo aver fatto la storia della questione, l'Unione parlamentare dichiara che essa rimarrà fedele al motto: o Trieste o nulla.

LA MORTE D'UN MINISTRO FRANCESE

Parigi, 13. — E' morto l'avv. Renato Goblet che fu ministro degli esteri.

Nuove scosse

Roma, 13. — Oggi a Cosenza e a Catanzaro furono avvertite tre nuove scosse di terremoto sensibilissime, che aumentarono i danni ed il panico della popolazione.

Si verificano strani fenomeni: le acque delle fontane hanno ora un colore latteo e si sono ingrossate.

La famiglia di Komura non fu assassinata

Vienna 13. — La *Wiener Allg. Zeitung* reca: La legazione giapponese dichiara che la notizia della *Tribuna* di Roma, secondo cui la famiglia di Komura sarebbe stata assassinata, è fantastica.

Per il disastro della «Mikasa» Condoglianze dell'Italia

Roma, 13, — L'on. Mirabello, ministro della marina, appresa la perdita della nave *Mikasa*, ha inviato un telegramma di condoglianza.

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia del compianto *Cristoforo Tamburlini*, profondamente commossa per le tante attestazioni di stima ed affetto avute in questa luttuosa circostanza, ringrazia vivamente tutti coloro che in qualsiasi guisa si prestarono assicurando per tutti eterna riconoscenza.

Uno speciale ringraziamento rivolge al Consiglio d'Amministrazione dell'Orfanotrofio Renati, che con gentile pensiero dispose che i bambini del detto Istituto accompagnassero la salma.

Udine, 14 settembre 1905

Municipio di Udine

Si rende noto che per 15 giorni a partire da oggi è in pubblicazione presso questo Municipio la Matricola preparatoria della tassa di famiglia pel corrente anno.

LEGNA DOLCE DA FUOCO
proveniente dai cascami dello
STABILIMENTO SEGHERIA (fuori Porta Aquileia)
della Ditta
A. dal TORSO fu E.
Prezzi di massima convenienza
Assumesi servizio a domicilio

NON ADOPERATE PIU TINTURE DANNOSE
Ricorrete alla VERA INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA
(brevettata)
Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine
I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.
Udine, 13 gennaio 1901.
Il direttore *Prof. Nallino*
Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

GABINETTO DENTISTICO
del Chirurgo M.° Dentista
ALBERTO RAFFAELLI
PIAZZA MERCATO NUOVO N. 3 - UDINE
Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

Quale notizia reca il postino?
UNA BUONA NOTIZIA
La sua guarigione mediante le Pillole Pink

E' una buona notizia per voi e per lui. Per lui perchè è guarito; per voi perchè se soffrite come lui e facciate come lui, guarirete voi pure. Ciò che le Pillole Pink fanno per l'uno, lo fanno per l'altro, per tutti. Di che la malattia soffriva dunque il portalettere e chi è egli?

Il signor Angelo Casagrande, portalettere di Santa Giustina Bellunese (Prov. di Belluno) scrive:

« Causa un grande sovraccarico di lavoro m'ero ridotto in cattive condizioni di salute, avevo perduto l'appetito, digerivo con difficoltà, soffrivo di trafitture ai fianchi, crampi allo stomaco, vertigini e qualche volta anche oscuramento della vista. Da quindici anni io era in tali condizioni senza poter trovare un rimedio che mi procurasse qualche sollievo: fui persino 14 mesi all'ospedale. Conobbi l'esistenza delle Pillole Pink mediante i giornali: le presi ed ora sto benissimo. »

Non è possibile, a persone che hanno un piccolo salario di offrirsi, sia pure per la salute, questo lusso. Le Pillole Pink hanno guarito il nostro postino rapidamente. Epperciò la guarigione non ha costato molto perchè le Pillole Pink costano L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Le Pillole Pink guariscono rapidamente, quindi sono indicate sopratutto per le persone di risorse modeste, per chi non può spendere molto, specie per la cura della propria salute. Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 5, Via San Girolamo, Milano. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, i reumatismi, i mali di stomaco, le malattie nervose, le emicranie, nevralgie, sciatica. Un distinto medico addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

AVETE
mai preso col vermouth il Liquore amaro
“DAF”?
Provate ed otterrete una bibita insuperabile.

GABINETTO DENTISTICO CRACCO
Direzione medico-chirurgica
ESTRAZIONI SENZA DOLORE
Otturazioni in porcellana, platino, oro
DENTI ARTIFICIALI IRRICONOSCIBILI
Correzione dei difetti del palato e delle anomalie dentali
(Scuola americana)
Via Gemona, 26

VIRILITÀ ESAUSTA
L'impotenza delle sue forme:
1° da Indebolimento dei centri nervosi sessuali
2° da Nevrastenia ed Esaurimento
3° da Impressionabilità psichica.
Metodo nuovissimo per la cura razionale scientifica.
CONSULTI GRATIS PER LETTERA indirizzando corrispondenza dottor **C. Pagliara** presso A. Valente e C., 51, via delle Carrozze - Roma.
(Massima secretezza
Affrancare la risposta)

Blenorragia, bruciore all'uretra e Catarro alla Vescica
Si guarisce in breve tempo con le Polveri Antiblenorragiche - Balsamiche - Antisettiche, preparazione del chimico farmacista prof. V. Cusmano.
Una scatola L. 3.—, tre scatole L. 8.— cura completa. Franche di porto.
Si vendono unicamente presso A. Valente 51, Via delle Carrozze - Roma.

LA DIREZIONE
DEL COLLEGIO SILVESTRI
si pregia di avvertire che durante le vacanze autunnali l'Istituto rimane aperto a quei giovani che, dovendo nel prossimo ottobre sostenere gli esami, hanno ora bisogno di lezioni speciali nelle singole materie.
Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori di questo Collegio fino ad ora valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.
Si accettano anche esterni. - Retta modica.

FERRO-CHINA BISLERI
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive:
« Il FERRO-CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomachi più delicati ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. — MILANO

DEPOSITO MATERIALE
per Impianti Elettrici
G. FERRARI di E. - UDINE
Via Villalta, 15 — Telefono 62

CURA della tosse canina
Rivolgersi in **Meretto di Tomba** (Udine) dal Dott. GIOVANNI FERRARI.

ENRICO PETROZZI e FIGLI
Via Cavour - UDINE - Via Cavour
UNICO NEGOZIO IN CITTA' ESCLUSIVAMENTE PROFUMERIE ED ARTICOLI PER TOELETTA
Concessionari per il Veneto
della rinomata tintura istantanea per capelli e barba
“L'INSUPERABILE PERFEZIONATA”
del chimico prof. I. W. Corness di Bruxelles
Centinaia di certificati medici attestano l'assoluta innocuità di questa tintura, la quale si mantiene inalterata sino all'ultima goccia. Confezione speciale con unita istruzione L. 3.50.
La stessa ditta tiene pure separato primario salone da parucchiere; servizio di primo ordine, massima pulizia.

Ing. FELICE COMI e C.
STABILIMENTO BESANA — MILANO
Impianti di riscaldamento ad acqua calda
Termosifone - sistema brevettato
Il più pratico igienico ed economico riscaldamento per fabbricati qualunque la cento e più locali a poche stufe anche in un solo piano.
Referenze — più di quaranta impianti eseguiti soltanto in Città di Udine e Provincia.
Rilievi - Progetti - Preventivi a richiesta senza spesa di sorta
Dato il sistema brevettato, impossibile concorrenza

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Gradevolissima nel profumo
Facile nell' uso
Disinfetta il Cuoio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l' atonia del bulbo
Combatte la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopraciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO. — Fabbrica di **Profumerie, Saponi e Articoli** per **la Toletta** e di **Chincaglieria** per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

DEPOSITO IN

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni molto vantaggiose.

Usate il

Esigere la marca Gallo

Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI **Milano**, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

Riscaldamento a termosifoni

ad acqua calda o a vapore, coi sistemi i più sicuri e perfezionati

Caldaie insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. — Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburo di Terni

Linee del NORD e SUD AMERICA

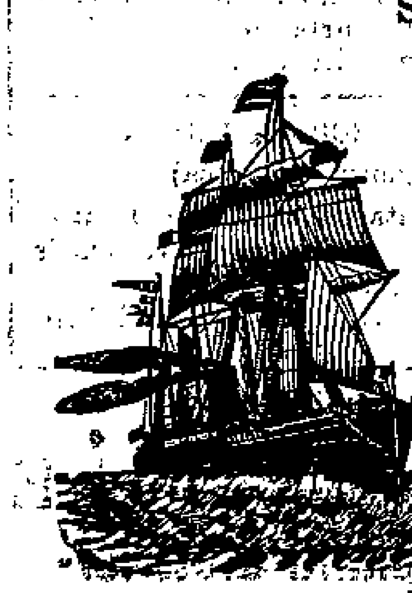
SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale Sociale L. 60,000,000 — *Emesso e versato L.* 33,000,000



" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW - YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
CITTA' DI TORINO	La Veloce	5 settem.	Napoli	4041	2569	13,1	18
LIGURIA	Navigazione Gen. Italiana	12 "	Napoli e Palermo	5127	3323	15,40	16 1|2
CITTA' DI NAPOLI	La Veloce	19 "	" "	3984	2729	14	16 1|2
SICILIA	Navigazione Gen. Italiana	26 "	Napoli	5603	3394	15	16

Per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
DUCHESSA DI GENOVA	La Veloce	7 settem.	Barcellona e Teneriffe	4304	3323	14,4	20
UMBRIA	Navigazione Gen. Italiana	14 "	Barcellona e S. Vincenzo	5260	2576	15	19
CITTA' DI MILANO	La Veloce	15 "	Napoli, Teneriffe, S. Vincenzo e Brasile	4041	2793	13.1	28
DUCA DI GALLIERA	"	21 "	Barcellona e Las Palmas	4304	2841	14,4	20
SARDEGNA	Navigazione Gen. Italiana	28 "	Barcellona e S. Vincenzo	5603	3594	15	19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l' interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 ottobre 1905 col Vapore della VELOCE
VENEZUELA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)
15 settembre 1905 partirà il Vapore della VELOCE
CITTA' DI MILANO

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2 34 — Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine — **Telefono 2 34**

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94

Telefono senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

PAGANINI VILLANI & C. — MILANO

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. — Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto *Paganini Villani & C.* e domandino *assolutamente* solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.

Badare alle contraffazioni: Attenzione!

La dicitura *Paganini Villani & C.* sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — *(Vendita presso tutte le Farmacie e Droghérie del Regno).*

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA di ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco**, **inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri.**

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Fra le più elementari prescrizioni igieniche per ottenere *Acqua sana e fresca* negli usi domestici v'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti coi

Pozzi coperti od elevatori d'Acqua

Brevetto Jonet

Massima semplicità e sicurezza.

Funzionamento facilissimo per qualsiasi profondità.

Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. — Adottato dalle Ferrovie.

Prezzo { **Modello comune . . . . L. 235**
{ **» rinforzato per uso pubblico » 260**

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia:

Ing. Gola e Conelli

Milano - Via Dante, 16 - Milano.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Udine, 1905 — Tipografia G. B. Doretti